

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **H.T. SIL red**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sigillante siliconico monocomponente per usi industriali e professionali.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓	✓	-
Usi Sconsigliati			

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**
Indirizzo **Via Colombo, 6**
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**
Italia
tel. **+ 39 0532-782611**
fax **+ 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **tecnico@zucchini.it**Resp. dell'immissione sul mercato: **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00**
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870
CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Irritazione cutanea, categoria 2 **H315** Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315

Provoca irritazione cutanea.

EUH208

Contiene: 4,5-dicloro-2-n-ottil-4-isotiazol-3-one - CAS n. 64359-81-5
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P264

Lavare accuratamente pelle e abiti contaminanti dopo l'uso.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P332+P313

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene biocida per prevenire la crescita dei funghi.

Tossicità non nota - Salute

Tossicità acuta, orale : 0 %

Tossicità acuta, cutanea : 0 %

Tossicità acuta, inalazione, vapore : 0 %

Tossicità acuta, inalazione, polvere o nebbia : 0 %

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB contenute:

Dodecametilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6

Decametildiclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Sostanze PBT contenute:

Dodecametilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6

Decametildiclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Il prodotto non ancora indurito è irritante per occhi, pelle e apparato respiratorio. Genera acido acetico durante l'indurimento.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

OSSIDO DI FERRO(III) - CAS n. 1309-37-1

CAS 1309-37-1 $1 \leq x < 3$

CE 215-168-2

INDEX

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

BARIO SOLFATO

CAS 7727-43-7 $1 \leq x < 3$

CE 231-784-4

INDEX

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

Nr. Reg. 01-2119491274-35

Decametildiclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

CAS 541-02-6 $0,7 \leq x < 1$

CE 208-764-9

INDEX

Sostanza PBT

Sostanza vPvB

Nr. Reg. 01-2119511367-43-0002

Dodecametilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6

CAS 540-97-6 $0,7 \leq x < 1$

CE 208-762-8

INDEX

Sostanza PBT

Sostanza vPvB

Nr. Reg. 01-2119517435-42



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE INTERMEDIA DI <HYDROTREATING> - CAS n. 64742-46-7

CAS 64742-46-7 $0,7 \leq x < 1$ Asp. Tox. 1 H304

CE 265-148-2

INDEX

Nr. Reg. 01-2119552497-29

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7

CAS 64-19-7 $0,7 \leq x < 1$

Flam. Liq. 3 H226, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318,
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 200-580-7

INDEX 607-002-00-6

Nr. Reg. 01-2119475328-30

4,5-dicloro-2-n-ottil-4-isotiazol-3-one - CAS n. 64359-81-5

CAS 64359-81-5 $0,0025 \leq x < 0,025$ Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,
STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, EUH208

CE

INDEX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE INTERMEDIA DI <HYDROTREATING> - CAS n. 64742-46-7

ANNEX VI - CLP (ATP 10) - Notes: N

Miscela di polisilossano dimetile, riempitivi e reticolanti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Generale: Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria fresca. Consultare un medico se il malessere persiste.

Contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua e consultare il medico.

Contatto con la Pelle: Dopo contatto con la pelle, togliere il prodotto meccanicamente. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito. Consultare un medico per consigli specifici.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi: Nessun dato disponibile.

Trattamento: Trattamento sintomatico e sostegno.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Rischi Generali d'Incendio:

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE ADEGUATI: Tutti i tipi di agenti di estinzione sono adatti. Attenersi alla normativa prevista in caso di incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE NON ADEGUATI: Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono formare: monossido e diossido di carbonio, ossidi di silicio e acido acetico. Utilizzare spruzzi d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio: Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Scariche elettrostatiche: il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica elettrica incendiaria.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare indumenti di protezione e apparati autonomi di respirazione.

Utilizzare spruzzi d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.



SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare attrezzature di protezione personale. Evitare il contatto con pelle e occhi. Attenzione: le superfici contaminate possono essere scivolose. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spalare e collocare in un contenitore per il recupero o lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Evitare che l'acqua di scarico venga immessa nelle fognature, negli scarichi o nei fiumi.
Attenzione: Le superfici contaminate possono essere scivolose.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Si forma Acido acetico durante la manipolazione. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Il prodotto può caricarsi di elettrostaticità durante il versamento o il riempimento. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Tenere i contenitori ben chiusi.

Condizioni di conservazione:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare nel contenitore originale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Immagazzinamento

Stabilità: Il materiale è stabile in condizioni normali.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione),

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici),

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

Denominazione chimica Tipo Valori Limite di Esposizione Fonte

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE INTERMEDIA DI « HYDROTREATING » - frazione inalabile

TWA: 5 mg/m³ Valori limite di esposizione professionale. (08 2012)

TWA: 5 mg/m³ UE. Valori SCOEL (Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values – Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale), Commissione Europea - SCOEL (2014)

Acido acetico

TWA: 10 ppm 25 mg/m³ UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

(12 2009)STEL: 20 ppm 50 mg/m³ UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE (02 2017)

TWA: 10 ppm 25 mg/m³ UE. Valori SCOEL (Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values – Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale), Commissione Europea - SCOEL (2014)

STEL: 20 ppm 50 mg/m³ UE. Valori SCOEL (Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values – Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale), Commissione Europea - SCOEL (2014)

TWA: 10 ppm 25 mg/m³ Valori limite di esposizione professionale. (08 / 2012)
STEL: 20 ppm 50 mg/m³ Valori limite di esposizione professionale. (08 / 2012)

OSSIDO FERRICO – frazione respirabile TWA: 5 mg/m³ Valori limite di esposizione professionale. (08 / 2012).
SOLFATO DI BARIO – frazione inalabile TWA: 5 mg/m³ Valori limite di esposizione professionale. (08 / 2012).

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
EST	Eesti	Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid 1. Vastu võetud 18.09.2001 nr 293 RT I 2001, 77, 460 - Redaktsiooni jõustumise kp: 01.01.2008
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HRV	Hrvatska	NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZIN Y, PRAC Y I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravidnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

BARIO SOLFATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
TLV	BGR	10			
MAK	DEU	1,5			RESPIR
VLA	ESP	10			
WEL	GBR	4			
GVI	HRV	4			RESPIR
GVI	HRV	10			INALAB
VLEP	ITA	0,5			
OEL	EU	0,5			
TLV-ACGIH		5			

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

OSSIDO DI FERRO(III) - CAS n. 1309-37-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	5			
MAK	DEU	1,5			
VLA	ESP	5			
TLV	EST	3,5			
VLEP	FRA	5			
WEL	GBR	5		10	
TLV	GRC	10		10	
GVI	HRV	5		10	
AK	HUN	6			RESPIR
OEL	NLD	5			
NDS	POL	5		10	
TLV	ROU	5		10	
TLV-ACGIH		5			

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	25		37	
AGW	DEU	25	10	50	20
MAK	DEU	25	10	50	20
VLA	ESP	25	10	37	15
TLV	EST	25	10	25	10
VLEP	FRA			25	10
TLV	GRC	25	10	37	15
GVI	HRV	25	10		
AK	HUN	25		25	
MAC	NLD		10		
NDS	POL	25		50	
VLE	PRT	25	10		
TLV	ROU	25	10		
NPHV	SVK	25	10		
MV	SVN	25	10		
OEL	EU	25	10	50	20
TLV-ACGIH		25	10	37	15

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli Tecnici Idonei:

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Osservare le norme di buona igiene industriale.

Informazioni generali:

Bottiglietta per lavaggio oculare con acqua pulita. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani dopo l'uso.

Misure di igiene:

Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Osservare le norme di buona igiene industriale. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti protettivi in gomma nitrilica, p.es. 730 CAMATRIL; spessore del guanto: 0,4 mm; Tempo minimo di permeazione: 480 min. Linee



SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

guida: EN 374. Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossati esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori circostanti (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego in riguardo alla loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Concepire le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Altro: Nessun altro dato disponibile.

PROTEZIONE DEL VISO E DEGLI OCCHI

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Respiratore con filtro per vapori (EN 141).

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma.

Maschera di protezione respiratoria con filtro di tipo ABEK.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	rosso	
Odore	acetico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non applicabile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	1,03 g/cm ³	
Solubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	>20,5 mm ² /s (40 °C)	
Proprietà esplosive	nessun dato disponibile.	
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile.	

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 4,20 % - 43,00 g/litro



SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non avverrà nessuna reazione pericolosa.

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7

Rischio di esplosione a contatto con: ossido di cromo (VI), potassio permanganato, perossido di sodio, acido perclorico, cloruro di fosforo, perossido di idrogeno. Può reagire pericolosamente con: alcoli, pentafluoruro di bromo, acido clorosolfonico, acido dicromato-solfonico, diammino etano, glicol etilenico, idrossido di potassio, basi forti, idrossido di sodio, agenti ossidanti forti, acido nitrico, nitrato di ammonio, potassio ter-butossido, oleum. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Reagisce con acqua liberando piccole quantità di acido acetico.

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti.

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7

Incompatibile con: carbonati, idrossidi, fosfati, sostanze ossidanti, basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio, ossidi di silicio e ossidi metallici. Acido acetico. Misure a temperature superiori a 150°C in presenza di aria (ossigeno) hanno rivelato che una leggera quantità di formaldeide viene a formarsi a causa della degradazione ossidativa.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali: In base all'esperienza acquisita, i prodotti di silicone elastomero possono essere manipolati senza rischi per la salute se sono usati appropriatamente e sono applicate le precauzioni usuali per l'igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6

Tossicità a dosi ripetute.

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) - Ratto (maschio e femmina), Ingestione, : 1.000 mg/kg.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Tossicità a dosi ripetute.

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) (Ratto(maschio e femmina), Ingestione, 90 d): 1.000 mg/kg

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) (Ratto(maschio e femmina), Contatto con la pelle, 28 d): 1.600 mg/kg

NOAEC (Ratto(maschio e femmina), Inalazione - vapori, 2 y): 160 ppm.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Ingestione: Nessun dato disponibile.

Contatto con la Pelle: Nessun dato disponibile.

Contatto con gli occhi: Nessun dato disponibile.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
LC50 (Inalazione)	8,67 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg

BARIO SOLFATO	
LD50 (Orale)	> 3000 mg/kg Mouse

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7	
LD50 (Orale)	3310 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan
LD50 (Cutanea)	1060 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
LC50 (Inalazione)	11,4 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan

Contatto con la pelle

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Ingestione

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: LD 50 (Ratto): 3.310 mg/kg.

Inalazione

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: TDLo (Ratto, 4 h): 16 mg/l.

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7	
INALAZIONE: TDLo (Ratto, 4 h): 16 mg/l.	

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Effetto irritante.

Prodotto: Indicazioni OCSE 404 (Acuta irritazione cutanea/corrosione) (Coniglio): Irritante per la pelle.

La valutazione dei pericoli per la salute è basata sulle proprietà tossicologiche di un materiale simile.

Sostanza o sostanze specificate:

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: Nessun dato disponibile.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7
Corrosivo.

Dodecаметилциклоэсасилоксано - CAS n. 540-97-6
Indicazioni OCSE 404 (Acuta irritazione cutanea/corrosione) (Coniglio, 72 h): Nessuna irritazione della pelle.

Decametилциклопентасилоксано - CAS n. 541-02-6
OECD TG 404 (Coniglio, 72 h): Non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto: Indicazioni OCSE 405 (Irritazione oculare/Corrosione) (Coniglio): Leggermente irritante.
La valutazione dei pericoli per la salute è basata sulle proprietà tossicologiche di un materiale simile.
Sostanza o sostanze specificate
Silica: Nessun dato disponibile
Acido acetico: Nessun dato disponibile.

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7
Corrosivo.

Dodecаметилциклоэсасилоксано - CAS n. 540-97-6
Indicazioni OCSE 405 (Irritazione oculare/Corrosione) (Coniglio, 72 h): Nessuna irritazione agli occhi. Non irritante.

Decametилциклопентасилоксано - CAS n. 541-02-6
OECD TG 405 (Coniglio, 72 h): Non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.
Contiene:

Prodotto: Nessun dato disponibile.
Sostanza o sostanze specificate
Silica: Nessun dato disponibile
Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Dodecаметилциклоэсасилоксано - CAS n. 540-97-6
Maximisation Test, Indicazioni OCSE 406 (sensibilizzazione cutanea) (Cavia): negativo.

Decametилциклопентасилоксано - CAS n. 541-02-6
LLNA, Linee direttive OECD 429 (LLNA) (Topo): Non sensibilizzatore.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

In vitro
Prodotto: Nessun dato disponibile.
Sostanza o sostanze specificate
Silica: Nessun dato disponibile
Saggio sui linfoma nei ratti (OCSE Guida 476): negativo (non mutagenico)
Acido acetico: Nessun dato disponibile.

In vivo
Prodotto: Nessun dato disponibile.
Sostanza o sostanze specificate
Silica: Nessun dato disponibile
Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Dodecаметилциклоэсасилоксано - CAS n. 540-97-6
IN VITRO:
Test di Ames (Guida OECD 471 (Tossicologia genetica : salmonella typhimurium, saggio di reversione)): negativo.
IN VIVO:
Guida OECD 474 (Tossicologia genetica : test micronucleo) Intraperitoneale (Topo, maschio e femmina): negativo.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

In vitro

Test di Ames (Guida OECD 471 (Tossicologia genetica : salmonella typhimurium, saggio di reversione)): negativo (non mutagenico)

Il test citogenetico su cellule di mammiferi (Saggio sui linfoma nei ratti (OCSE Guida 476)): negativo (non mutagenico)

Aberrazione cromosomica (OECD 473): negativo (non mutagenico).

In vivo

(Guida OECD 474 (Tossicologia genetica : test micronucleo)) Inalazione: vapore (Ratto, maschio e femmina) negativo (non mutagenico).

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Nessun dato disponibile.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Nessun dato disponibile.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Nessun dato disponibile.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Silica: Nessun dato disponibile

Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Nessun dato disponibile.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Silica: Nessun dato disponibile
Acido acetico: Nessun dato disponibile.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
CE50 (Invertebrato in sedimento, 28 d): > 420 mg/l
LOEC (Invertebrato in sedimento, 28 d): >= 420 mg/l

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
LC50 - Pesci > 0,0016 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Indicazioni OCSE 204)
EC50 - Crostacei > 0,0029 mg/l/48h Daphnia magna, (OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,0012 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD TG 201)
EC10 Alghe / Piante Acquatiche > 0,0012 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci > 0,0014 mg/l Oncorhynchus mykiss, 90 d. (Indicazioni OCSE 210)
NOEC Cronica Crostacei > 0,0015 mg/l Daphnia magna, 21 d; (Indicazioni OCSE 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,002 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata, 72h - OECD TG 201.
NOEC Cronica Pesci 0,0044 mg/l Pimephales promelas, 49 d.
NOEC Cronica Crostacei 0,0046 mg/l Daphnia magna, 21d

4,5-dicloro-2-n-ottil-4-isotiazol-3-one - CAS n. 64359-81-5
LC50 - Pesci 0,0027 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - OECD 203
EC50 - Crostacei 0,0052 mg/l/48h Daphnia magna - OECD 202

BARIO SOLFATO
LC50 - Pesci > 3,5 mg/l/96h mg Ba/L
EC50 - Crostacei 14,5 mg/l/48h mg/L BaCl₂.2H₂O

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7
LC50 - Pesci 75 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei > 95 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
fanghi attivi (adattamento non specificato) (28 d, OECD TG 310): 0,14 %. Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
Solubilità in acqua 0,017 mg/l @ 23 °C
NON rapidamente degradabile (28d, 0,14%; OECD TG 310)

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
Solubilità in acqua 0,0051 mg/l
NON rapidamente degradabile OECD 301, 301D.

OSSIDO DI FERRO(III) - CAS n. 1309-37-1
Solubilità in acqua < 0,001 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

BARIO SOLFATO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile 60%, 5d

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,02 Log Kow @ 25,3 °C
BCF 7060 Pimephales promelas, (OECD TG 305)

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8 Log Kow @ 23,6 °C
BCF 2860 L/kg ww

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,17

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.4. Mobilità nel suolo

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 5,9

ACIDO ACETICO - CAS n. 200-580-7
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,153

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
Il dodecetilcicloesasilossano (D6) soddisfa i criteri attuali di identificazione delle sostanze vPvB dell'Allegato XIII al Regolamento UE REACH ed è stato aggiunto alla Candidate list delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).
Tuttavia in base a studi scientifici svolti al riguardo, D6 non si comporta allo stesso modo delle altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Secondo l'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria dei siliconi, il peso dell'evidenza scientifica degli studi sul campo mostrerebbe che D6 non ha la capacità di bioamplificarsi nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. D6 si degrada nell'aria attraverso reazioni che avvengono spontaneamente nell'atmosfera. I residui di D6 nell'aria che non si degradano per mezzo di tali reazioni non avrebbero la proprietà di depositarsi dall'aria nell'acqua, sulla terra o negli organismi viventi.

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
Il decametilciclopentasilossano (D5) soddisfa i criteri attuali di identificazione delle sostanze vPvB dell'Allegato XIII al Regolamento UE REACH ed è stato aggiunto alla Candidate list delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).
Tuttavia in base a studi scientifici svolti al riguardo, D5 non si comporta allo stesso modo delle altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Secondo l'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria dei siliconi, il peso dell'evidenza scientifica degli studi sul campo mostrerebbe che D5 non ha la capacità di bioamplificarsi nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. D5 si degrada nell'aria attraverso reazioni che avvengono spontaneamente nell'atmosfera. I residui di D5 nell'aria che non si degradano per mezzo di tali reazioni non avrebbero la proprietà di depositarsi dall'aria nell'acqua, sulla terra o negli organismi viventi.

Sostanze vPvB contenute:
Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

Sostanze PBT contenute:



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Dodecametilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno

Metodi di smaltimento: Può essere incenerito quando previsto dalle normative locali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe:	Etichetta:
IMDG:	Classe:	Etichetta:
IATA:	Classe:	Etichetta:

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	NO
IMDG:	NO
IATA:	NO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler:	Quantità Limitate:	Codice di restrizione in galleria:
IMDG:	EMS:	Quantità Limitate:	
IATA:	Cargo:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
	Pass.:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
	Istruzioni particolari:		

Ulteriori informazioni: Conformemente alle regolamentazioni nazionali ed internazionali sul trasporto di prodotti pericolosi, questo prodotto non è classificato come pericoloso.

Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da cibo, derrate alimentari, acidi e basi, come pure da materiale sensibile agli odori.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC



Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40
Sostanze contenute	
Punto	70
	Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6 Nr. Reg.: 01-2119511367-43-0002

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
Dodecetilcicloesasilossano - CAS n. 540-97-6
Nr. Reg.: 01-2119517435-42

Decametilciclopentasilossano - CAS n. 541-02-6
Nr. Reg.: 01-2119511367-43-0002

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:
TAB. D Classe 3 01,00 %

PROCEDURA UTILIZZATA PER DERIVARE LA CLASSIFICAZIONE A NORMA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr./Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2	Sulla base dei dati sperimentali delle prove.

Stato REACH: Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono state registrate dai nostri canali di fornitura a monte, oppure sono esenti dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Questo comprende, per i polimeri, i monomeri costituenti e altri reagenti.

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: nessuno/nessuna.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: nessuno/nessuna.

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni omotageni durante il lavoro.: nessuno/nessuna.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento: nessuno/nessuna.

Direttiva 96/82/CE e s.m.i. sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose:

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Concentrazione
Acido acetico	64-19-7	0,1 - 1,0%



SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

DISTILLATI (PETROLIO) 64742-46-7 0,1 - 1,0% FRAZIONE INTERMEDIA
DI "HYDROTREATING"

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:

Denominazione chimica NUMERO CAS Concentrazione
Triossido di diferro 1309-37-1 0,1 - 1,0%

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica NUMERO CAS Concentrazione
Acido acetico 64-19-7 0,1 - 1,0%

Regolamenti Internazionali

Elenchi Internazionali :

TCSI: Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Australia Inventory of Chemical Substances (AICS): Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Canada DSL Inventory: Non in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Canada NDSL Inventory: Non in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

EU INV: Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Japan Inventory of Existing & New Chemical Substances: Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

(ENCS): Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

IECSC: Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Korea Existing Chemicals Inventory (KECI): Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS): Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

Lista TSCA: Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

NZIOC: Nell'inventario o in conformità all'inventario. Osservazioni: Nessuna.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per il prodotto tal quale.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)



SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CLP: Regolamento CE 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.



FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.

H.T. SIL red

Revisione n.11
Data revisione 20/03/2019
Stampata il 20/03/2019
Pagina n. 18 / 18
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 08/02/2019)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 08 / 11 / 12 / 15 / 16.